

20
23

☼ Ecologie

RES

↪ Performance

pi

⊞ Pratiche Sensibili

ro

⌘ Culture Ibride

↪ CAGLIARI / USSANA / PAULILATINO / NUORO / ARGENTIERA

25 GIUGNO ↪ 1 LUGLIO 2023

Respiro è un progetto di

Teatro di Rilevante Interesse Culturale

sardegna teatro

Finanziato da



Co-funded by the
Creative Europe Programme
of the European Union



MINISTERO
DELLA
CULTURA



REGIONE AUTONOMA
DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA
DELLA SARDEGNA

SARDEGNA



Comune di Nuoro
Città di Chiesa, Debolla



Istituto
Superiore
Regionale
Etnografico

con il sostegno di



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



POR FESR
SARDEGNA 2014-2020



Fondazione
SARDEGNA
FILM COMMISSION



SARDEGNA
2030
STRATEGIA REGIONALE
DELLA SOSTINEBILITÀ



Fondazione
di Sardegna

In patrocinio con

Rai Sardegna

Media-Partnership

Rai Radio 3

teatroecritica

Reti



SOUTHERN
COALITION



WALL
DIALOGUE
RESISTENCE

in situ

in collaborazione con

FLORI MARGINE

Centro di Produzione
di Danza e Arti Performative
della Sardegna

CAMPIDARTE

CAROVANA / suono movimento immagine

ZEIT

LANDWORKS
www.landworks.eu

Partner



POLISTE
SOCIETÀ BENEFIT



Sponsor

TISCALI

energit



SOSTIENI SARDEGNA TEATRO
contributo è soggetto a un credito di imposta
pari al 65%, grazie alla norma nazionale di
Art Bonus (DL 31.5.2014, 83)

www.sardeginateatro.it

RES pi ro



20
23

calendario

↪ domenica 25 giugno @SaManifattura

ore 19 inaugurazione Wall - installazione

In collaborazione con Fuorimargine

↪ lunedì 26 giugno @SaManifattura

ore 19 Sara Marasso, Wall - performance

ore 21 Stefano Odoardi, Wall - film

In collaborazione con Fuorimargine e Nottetempo

↪ martedì 27 giugno @SaManifattura

ore 15-16 Workshop on Inclusive Policymaking | Lectio Magistralis

- Marie Moise (Univ. Innsbruck)

ore 16-18 Workshop on Inclusive Policymaking | Case studies

- Luigi De Magistris (Unione Popolare, Sindaco di Napoli 2011-2021, Europarlamentare 2009-2011)

- Nevina Satta (Fondazione Sardegna Film Commission)

- Simona Argiolas (Centro Regionale di Programmazione, RAS)

- Paola Serrittu (LandWorks)

- Ornella D'agostino (Carovana S.M.I.)

ore 18.30 e 19 Sara Marasso, Wall @SaManifattura

ore 19 e 20 Valentina Medda, The Last Lamentation @Faro Sant'Elia

in collaborazione con Zeit

↪ mercoledì 28 giugno @SaManifattura

ore 10.30-13 Workshop on Inclusive Policymaking | Round Table

ore 13 pranzo e degustazione formaggi vegani

ore 15-18 Workshop on Inclusive Policymaking | *Manifesto*

con la collaborazione di Poliste

ore 19, Chiara Bersani, Sottobosco @Su Siccu

in collaborazione con Fuorimargine

ore 21 e ore 22, Valentina Medda, Cities by Night

@Centro Antiviolenza via Piovella

↪ giovedì 29 giugno @Cagliari→Paulilatino→Nuoro

ore 10 partenza da Cagliari con bus & studio visit NEST&Tiscali

ore 12 visita pozzo sacro Santa Cristina

ore 15 Workshop: handmade traditional pasta

in collaborazione con ISRE - Istituto Superiore Regionale Etnografico

ore 18 zone poeme, Enemy (a peace conference)

@TEN Teatro Eliseo Nuoro

ore 21.30 ritorno con bus verso Cagliari

↪ venerdì 30 giugno @SaManifattura

ore 18 costruzione partecipata tavolo sociale_progetto The Money

ore 19 Corps Citoyen, The political body

ore 20 Moon Ribas & Quim Giron, Seismic percussion

+ talk sulla Cyborg Art

↪ sabato 1 luglio @Campidarte

ore 11 Heart Studio, Nidi_costruzione partecipata

ore 15.30 Eleonora Giua&Uka Edwards,

My Nest_laboratorio per l'infanzia

ore 19 Francis Sosta_ like a whisper do not scream

ore 20 Giorgia Ohanesian Nardin, Premonition

ore 21.30 Dewey Dell, I'll do, I'll do, I'll do

ore 23 dj-set Eva Geist_Fouturista_Puta Caso

PER INFORMAZIONI

Numero verde 800609162

info@sardeginateatro.it

SA MANIFATTURA

viale Regina Margherita, 33

09125 Cagliari

PRENOTA

Whatsapp 3456550782

Facebook Sardegna Teatro

Instagram sardeginateatro

SITO UFFICIALE

www.sardeginateatro.it

PREZZI

Intero: 5€

Ridotto STCard: 2€

STCard SpecialEdition50: 50€

(anche con ArtBonus, App18,

Carta Docenti)

STCard Studenti: 25€

ACQUISTO ONLINE

sul circuito vivaticket

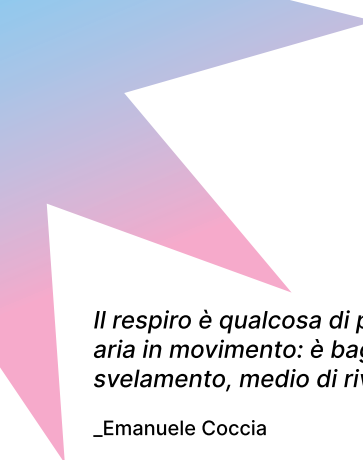
www.vivaticket.com

LE DATE DEGLI SPETTACOLI

POSSONO SUBIRE VARIAZIONI

SI PREGA DI CONSULTARE IL

SITO PER AGGIORNAMENTI



*Il respiro è qualcosa di più che
aria in movimento: è bagliore,
svelamento, medio di rivelazione*

_Emanuele Coccia

respiro


Se esiste un tratto che accomuna la possibilità di esistenza - e di interconnessione - tra tutti i viventi risiede proprio nel respiro, comune e universale, che consente la mescolanza e rappresenta l'esperienza sensibile di immersione negli ambienti e contaminazione con gli altri.

Per padroneggiare un'arte consapevole del respiro è necessario incorporare delle pratiche ma, al contempo, sembra non esserci niente di più immediato, azione che fonda ciascuna esperienza vivente.

Provare a definire la consistenza del mondo, articolare pratiche critiche contro-egemoniche, costruire narrative poetiche sono missioni e slanci che desideriamo inquadrare in Respiro, il festival di arti performative e pratiche sensibili di Sardegna Teatro.

Una delle gemmazioni delle Giornate del Respiro - insieme a Respiro_kids, in autunno - dal 25 luglio al 1 luglio 2023, tra Cagliari, Nuoro, Ussana e con uno strascico all'Argentiera, Respiro ospita una variegata scena performativa internazionale, sostiene laboratori per l'infanzia, pratiche di riscoperta comunità, workshop sulle politiche inclusive, propone sperimentazioni musicali e alimentari, insistendo sugli incontri ibridati.

Tutto ciò affonda le ragioni nel desiderio di decolonizzare - a partire dai margini che abitiamo - le prospettive e gli immaginari che si impongono nelle nostre esistenza.



↪ LUNEDÌ 26 GIUGNO, ORE 19
↪ MARTEDÌ 27 GIUGNO, ORE 18.30 E ORE 19
Sa Manifattura, Cagliari

Durata: 30 minuti
Per un pubblico di ogni età

Spettacolo programmato con la collaborazione di: Fuori-
marginine - Centro di produzione della danza della Sardegna

Spettacolo per 30 persone e 30 maschere per gli occhi
(previsto un momento di camminata bendata)

di Sara Marasso (il Cantiere)

wall

Performance immersiva corpo-suono-movimento per un luogo buio e uno spazio aperto. Apertura al pubblico del work in progress al termine della residenza cagliaritana, come evento finale di *Wall Dialogue Resistance*, un progetto cofinanziato dall'Unione Europea, all'interno del programma Creative Europe, guidato dal capofila Teatro di Sardegna, con la direzione artistica di Sara Marasso e Stefano Riso.

I temi centrali del progetto - il muro come limite e opportunità in stretta relazione e connessione con il corpo in presenza, lo spazio pubblico e un approccio ludico alla creazione - hanno portato alla luce un nuovo motore di ricerca: il buio. Un contesto intimo e spaventoso guiderà quest'ultima tappa, invitando a esplorare l'oscurità come ambiente simbolico e fisico, così da mettere in discussione le percezioni, le gerarchie dei sensi e il modo abituale di condivisione di segni e significati.

Concept e coreografia: Sara Marasso (il Cantiere)
Composizioni originali: Stefano Riso (il Cantiere)
Assistenza drammaturgica: Violeta Fatas (Noray/Pares Sueltos)
Performer, indoor walk e danza: Giulia Cannas (Fuorimagine) e Sara Marasso
Live sound design: Stefano Riso e Simone Sims Longo (Noau)
outdoor walk: Carlos Silva (Balletteatro) e Cyril Limousin (La Tete des Arts/Wrong Time)
Disegno luci: Loïc François Hamelin (Sardegna Teatro)
Dcene: Serena Trevisi Marceddu (Sardegna Teatro)
Tecnica del suono: Giorgia Mascia (Sardegna Teatro)

_A body-sound-movement immersive performance for a darkened site and an open space to be connected through a walk. The central theme of the project, the wall as a limit and opportunity in close relationship and connection with the body in presence, public space, and playful approach to creation, brought to light a new research engine: the darkness.



Co-funded by the
Creative Europe Programme
of the European Union

project CREA-CULT-2021-COOP

↳ LUNEDÌ 26 GIUGNO, ORE 21
Sa Manifattura - corte 1, Cagliari

di Stefano Odoardi

wall - il film

Un puzzle visivo e sonoro composto da incontri ravvicinati con persone che vagano nell'immaginazione, rendendola urgente e necessaria per il cambiamento.



TISCALI

Love for Internet.

**FIBRA
ULTRAVELOCE
FINO A 2.5 GIGA**

SCOPRI ANCHE
LE OFFERTE
**TISCALI
MOBILE**



OFFERTA SOGGETTA
A LIMITI GEOGRAFICI
E TECNOLOGICI.

Scopri le offerte

↪ **MARTEDÌ 27 GIUGNO e MERCOLEDÌ 28 GIUGNO**
Sa Manifattura, Cagliari

GIOVEDÌ 29 GIUGNO
Nuoro



Co-funded by
the European Union

Incontro aperto

stronger peripheries

Southern Coalition è una rete informale che riunisce undici organizzazioni di gestione delle arti e tre istituti di ricerca di dieci paesi europei, collegando pratiche culturali ancorate a livello locale, con l'obiettivo di superare l'isolamento e rafforzare le competenze di artisti, professionisti della cultura e del pubblico.

Stronger Peripheries è il primo progetto della Southern Coalition, creato da 3 dei 14 partner nell'ambito di A Manual on Work and Happiness, un progetto cofinanziato dal Programma Europa Creativa dell'Unione Europea, costruito sulle connessioni e sulle esperienze di apprendimento generate da altri due progetti di Europa creativa, con obiettivi e pratiche comuni, Be SpectACTive! e RIFORMA. Nel mese di giugno 2023, dal 27 al 30, - nell'ambito del festival Respiro - Sardegna Teatro organizza il Workshop on Inclusive Policymaking, rivolto ai partner della rete europea ma aperto alla cittadinanza.

In questo contesto ci sarà la possibilità di raccogliere buone pratiche, disseminate nei territori, relative alle politiche culturali inclusive sia in contesti istituzionali, - come dall'esperienza di Luigi De Magistris, Nevina Satta e Simona Argiolas - sia da una prospettiva teorica - che sarà enucleata dalle riflessioni di Marie Moise - sia a partire da movimenti collettivi, attivi nei territori - esempi negli interventi di Paola Serrittu e Ornella D'Agostino. Non ultimo, si chiude con un tentativo di costruire di un manifesto orizzontale, capace di intessere una trama di buone pratiche inclusive.

Workshop on Inclusive Policymaking

↪ **martedì 27 giugno @SaManifattura**

ore 15-16 Workshop on Inclusive Policymaking

Lectio Magistralis

- Marie Moise (Univ. Innsbruck)

ore 16-18 Workshop on Inclusive Policymaking

Case studies

- Luigi De Magistris (Unione Popolare, Sindaco di Napoli 2011-2021, Europarlamentare 2009-2011)

- Nevina Satta (Fondazione Sardegna Film Commission)

- Simona Argiolas (Centro Regionale di Programmazione, RAS)

- Paola Serrittu (LandWorks)

- Ornella D'agostino (Carovana S.M.I.)

↪ **mercoledì 28 giugno @SaManifattura**

ore 10.30-13 Workshop on Inclusive Policymaking |
Round Table

ore 13 pranzo vegano e degustazione formaggi Veghu

ore 15-18 Workshop on Inclusive Policymaking |

Manifesto con la collaborazione di Poliste

↪ **giovedì 29 giugno @Cagliari→Paulilatino→Nuoro**

ore 10 partenza da Cagliari con bus & studio visit
NEST&Tiscali

ore 12 visita pozzo sacro Santa Cristina

ore 15 Workshop: handmade traditional pasta
in collaborazione con ISRE - Istituto Superiore
Regionale Etnografico

ore 18 zone poeme, Enemy (a peace conference)

@TEN Teatro Eliseo Nuoro

ore 21.30 ritorno con bus verso Cagliari

↪ GIOVEDÌ 29 GIUGNO, ORE 18
TEN Teatro Eliseo di Nuoro

Durata: 60'

Artiste selezionate nell'ambito del Tandem 6
#Having a Voice, nell'ambito del progetto europeo
larga scala Stronger Peripheries

di Mélo die Lasselin & Simon Capelle

enemy (a peace conference)

Enemy (a peace conference) interroga la nozione stessa di pace, mettendola in relazione con i conflitti attuali e passati in Europa. Mélo die Lasselin e Simon Capelle propongono un teatro anatomico che compie il tentativo di ribaltare il meccanismo di riproduzione continua delle immagini di guerra.

Nutrito dal lavoro documentario nei Balcani, dell'incontro con coloro che hanno lavorato per oltre trent'anni a ricostruire i legami di pace tra le comunità e l'esperienza dall'incontro con soldati francesi e italiani che sono intervenuti nei conflitti dell'ex Jugoslavia, la performance *Enemy (a peace conference)* propone un paradossale cammino in cui i corpi trovano - attraverso le voci e i respiri - una via per mettere a confronto i traumi dei conflitti.

Le danzatrici Mélo die Lasselin e Léa Pérat hanno instaurato attraverso la danza un dialogo con le comunità locali, proponendo uno stile ibrido che mescola tradizione e futuro, eredità e finzione, sempre nella difesa delle differenze tra le persone, come ponte per unire gli esseri umani.

Concept: Mélo die Lasselin & Simon Capelle

Coreografia: Mélo die Lasselin

con la collaborazione di; Léa Pérat

in scena: Mélo die Lasselin e Léa Pérat

Musiche originali: Restive Plaggona

Registrazioni: Quentin Conrate

Disegno luci: Caroline Carliez

Scena e costumi: Emma Depoid

Ceramiche: Claire Weibel, Juliette Charlot, Noa Michelet,

Eve Mercky (ESAD Pyrénées)

Illustrazioni: Giulia Betti

Fotografie: Martina Pozzan

Produzione: Occitanie en scène, The Parvis scène nationale

Tarbes, Sardegna Teatro, L'Arboreto - Teatro Dimora di

Mondaino, Ballet du Nord - CCN Roubaix

Supporto di: Institut Français, Cité de Lille, Région Hauts-de-

France, Lille European Métropole, DRAC Hauts-de-France,

Région Hauts-de-France

ENEMY is an artistic process that investigates the relations between conflicts in European countries not belonging to the EU. Starting from a reflection on the territories and communities on the fringes of Europe, this creation delves into the very notion of peace, relating it to past and current wars, with the aim of protecting it and echoing it into the future.



↔ MERCOLEDÌ 28 GIUGNO, ORE 19
partenza da Su Siccu, Cagliari

Durata: 60'

Artista selezionata nell'ambito del Tandem 8 #Connecting Dots, del progetto europeo larga scala Stronger Peripheries

Progetto vincitore di Toscana Terra Accogliente, di R.A.T. Residenze Artistiche Toscane, in collaborazione con Teatro Metastasio, Fondazione Toscana Spettacolo, Virgilio Sieni Danza, Fabbrica Europa. Residenze creative presso Officine Papage - Teatro dei Coraggiosi, Teatro delle Commedie, Teatro Popolare d'Arte

di Chiara Bersani

sottobosco

Sono stata una bambina disabile, spesso immobilizzata. Venivo posta in un punto dello spazio, lasciata lì per molto tempo e allora io quel punto lo imparavo a memoria. Non mi orientavo nei sentieri ma conoscevo perfettamente i luoghi di pausa, quiete, ristoro.

Quali azioni compie un corpo che non può correre nello spazio?

Cosa porta un corpo che fatica a spostarsi, a farlo? Bambini e bambine con mobilità ridotta, inseriti in uno spazio che rende ancor più complesso il loro movimento, come esplodono?

Cosa genera le loro risate?

E queste, le loro risate, unite, cosa provocano?

Gli occhi mentre corrono nello spazio, sono danza?

Le dita che abbottonano la giacca?

Le mani mentre allacciano le scarpe?

Una testa che ondeggia?

Un incontenibile sorriso?

La lingua che scorre sulle labbra?

E la lingua, inteso qui come insieme di segni che consente la comunicazione tra persone, la lingua è danza?

Lavorare a Sottobosco vorrà dire, come prima cosa, costruire l'habitat in cui gruppi estemporanei di persone si potranno incontrare e diventare comunità. Di questo ambiente, ad oggi, conosciamo solamente la stratificazione.

Ci sarà un cielo sopra le nostre teste, inaccessibile e orizzontale, nel quale si muoveranno suoni e luci con la stessa inesorabile andatura dell'universo che si espande. Ci sarà un sottobosco che vivrà sotto quel cielo e sarà abitato dai performer, dal pubblico, da altri suoni e altre luci che vivranno tremanti come i corpi e le piante. Cosa ci sia tra il cielo e il sottobosco ancora non lo sappiamo.

Azione / creazione / testi: Chiara Bersani

Azione / performer: Elena Sgarbossa

Suono e consulenza drammaturgica: Lemmo

Disegno luci, scena e direzione tecnica: Valeria Foti

Costumi: Ettore Lombardi

Drammaturgia: Chiara Bersani, Giulia Traversi

Consigli e occhio esterno: Marco D'Agostin

Assistente: Simone Chiachiararelli

Cura e produzione del workshop: Chiara Boitani

Promozione, cura, booking: Giulia Traversi

Comunicazione e press kit: Dalila D'Amico

Logistica, organizzazione, produzione Eleonora Cavallo

Amministrazione Chiara Fava

Produzione: corpoceleste c.c.0.0#

Co-produzione: Theaterfestival Boulevard, Carreau du Temple Istituto culturale e sportivo della città di Parigi, Tanzhaus nrw, Tanzt Im August / HAU Hebbel am Ufer, Rosendal Teater, Le Gymnase CDCN Roubaix - Hauts-de-France, Kunstencentrum VIERNULVIER vzw / Arts Centre VIERNULVIER, Saporazverein, SPIELART Theater Festival, Centrale Fies, Fuorimargine - centro di produzione di danza della Sardegna

Con il supporto di: MiC - Direzione Generale dello spettacolo, Santarcangelo

Festival progetto Europeo BE PART co-finanziato dal programma di Unione Europea Creative Europe, Skånes Dansteater, Homo Novus Festival International Festival of Contemporary Theatre, IntercettAzioni - Centro di

Residenza Artistica della Lombardia

→

*Non sapendo quando l'Alba possa arrivare,
Lascio aperta ogni Porta.
Che abbia Piume (o Ali), come un uccello
Oppure Onde, come una riva.*

_Emily Elizabeth Dickinson

Workshop @Sa Manifattura

↳ LUNEDÌ 26, MARTEDÌ 27 e MERCOLEDÌ 28
GIUGNO, DALLE ORE 10 ALLE ORE 18

Per la creazione di questa opera avremo bisogno di lavorare attraverso workshop con comunità locali di persone con disabilità.

Sarà per noi importante realizzare sia workshop per bambini con disabilità, sia per adulti con disabilità che siano disposti a relazionarsi con la memoria dei bambini che sono stati.

Crediamo inoltre che la presenza di performer sempre differenti apra il lavoro a potenziali relazioni con le comunità locali difficili da immaginare ora ma potenzialmente molto arricchenti per l'opera.

_A group of boys and girls with disabilities get lost in the forest.
Or maybe they were abandoned. Perhaps they were chasing love.
Perhaps the forest simply grew around them one day.
What could happen?



↔ MARTEDÌ 27 GIUGNO, ORE 19 e 20
Faro di Capo Sant'Elia @viale Calamosca, Cagliari

Durata: 20'

Progetto realizzato grazie al sostegno dell'Italian Council (XI edizione, 2022), programma di promozione internazionale dell'arte italiana della Direzione Generale Creatività Contemporanea del Ministero della Cultura

italianCouncil
Bringing our Contemporary Art to the World

MIC Direzione Generale
Creatività Contemporanea

Valentina Medda è artista selezionata nell'ambito del Tandem 8 #Connecting Dots, del progetto europeo larga scala Stronger Peripheries

di Valentina Medda

the last Lamentation

The Last Lamentation è il progetto artistico di Valentina Medda intorno al tema delle migrazioni e delle diaspore dal Sud Globale, che vede il Mediterraneo trasformarsi in un luogo di attesa, sospensione e trapasso, uno spazio solido di incarnazione dell'assenza.

Crocevia delle diaspore attuali, il mare è concepito come luogo di accoglienza e deposito di corpi e anche come corpo in sé che intreccia e documenta lutti funebri antichi e contemporanei, attraverso la ricostruzione corale di un rituale eseguito con il coinvolgimento di donne locali.

Un progetto di: Valentina Medda

Con: Gaia Assiero Brà, Emanuela Bernardi, Sara Broi, Marta Cannella, Veronica Chisu, Manuela Manca, Paola Marongiu, Daniela Mormile, Carla Orrù, Giovanna Rita Pau, Lucia Paulis, Marta Proietti Orzella, Raffaelangela Pani, Eliana Ruvioli

Partitura fisica: Valentina Medda

Curatrice e dramaturg: Maria Paola Zedda

Vocal trainer: Claudia Ciceroni

Musiche originali: Claudia Ciceroni e Alessandro Olla

Costumista: Filippo Grandulli

Tealizzazione costumi: La Matrioska - laboratorio tessile creativo e sociale

The Last Lamentation is an art project articulated around the issue of migration and diasporas from the Global South that sees the Mediterranean as a place of reception and deposit of bodies and also as a body in itself. It weaves and documents ancient and contemporary funeral mournings through the choral reconstruction of a ritual performed with the involvement of local and migrant women.

ZEIT | | | | | | | | | |

con il sostegno di



↳ MERCOLEDÌ 28 GIUGNO, ORE 21 e ORE 22
Centro antiviolenza di via Piovella, ass.
Donne al Traguardo @via Piovella 26, Cagliari

Durata: 60'

di Valentina Medda

cities by night

Cities by Night è un progetto partecipativo che riguarda la percezione del pericolo nello spazio urbano da un punto di vista femminile.

Nel mese di marzo alcune donne cis, donne trans e chiunque si sia identificato in un femminile (queer, non binary, trans), di diversa etnia, età e provenienza, sono state invitate dall'artista a esplorare la città di Cagliari, vagando da sole al calar del sole, evitando di attraversare le zone in cui si sentivano a disagio.

Il risultato di queste esplorazioni è una serie di Cagliari by Night, passeggiate guidate in cui il pubblico è invitato a ripercorrere i passi delle partecipanti e a sperimentare le loro paure, camminando verso dei confini che non sono semplicemente geografici ma fisici, emotivi e politici.

Progetto artistico: Valentina Medda
Soundscape: Massimo Carozzi
Prodotto da: Zeit

_Cities by Night is an ongoing participatory project dealing with women's perception of the danger in the urban environment. Women from different background, race and age, are invited to explore the streets of their own city, wandering alone when the sun sets, avoiding crossing the areas where they feel uncomfortable. The result of their walks are several "Cities by Night": city maps that show how not only gender but also shared beliefs, prejudices and cultural background shape, redefine and contract the urban space and our access to it.



VENERDÌ 30 GIUGNO, ORE 19
Sa Manifattura, Cagliari

Durata: 15'

Laboratorio nelle date 29 e 30 giugno,
a Sa Manifattura

di Corps Citoyen

the political body

Il corpo politico è il soggetto principale dell'ultimo progetto performativo della compagnia Corps Citoyen: Gli Altri نى درغل.

The political body mette in discussione il potere narrativo della rappresentazione di sé e dell'altro e la natura politica dei corpi, nella loro stessa presenza e posizionamento all'interno della rappresentazione, attraverso la lente dell'ironia e l'oscillazione tra realtà documentaria e finzione dichiarata.

The political body è un laboratorio aperto in cui, attraverso alcuni dispositivi della performance - re-enactement, lavoro documentario, pratiche sulla presenza, *fictionalization* e *bio-fiction* - Corps Citoyen cerca di valorizzare la natura politica di ogni corpo e il suo potere attraverso la rappresentazione per eccellenza, la finzione scenica, che aiuta a creare e rafforzare le narrazioni del presente, ma che può essere anche un luogo sovversivo per sabotare le narrazioni egemoni attraverso l'inserimento di un altro corpo, una presenza che si espone al pubblico nella sua stessa fragilità e potenza.

Il workshop è aperto a tutte senza necessità di esperienze performative pregresse; verrà data priorità a persone razzializzate.

Progetto di: Corps Citoyen
Conduzione: Anna Serlenga e Rabii Brahim
Visual&musica: Manuel D'Onofrio
Organizzazione: Vittoria Lombardi
Fotografie: Maya L. Castellini
Con la collaborazione di: Carovana S.M.I.

_The political body is an open laboratory in which, through performing devices, Corps Citoyen seeks to enhance the political nature of each body and its power. The result being both the reinforcement of the narratives of the present and the sabotage of hegemonic narratives through the insertion of another body, exposed to the audience with its fragility and power.



↔ VENERDÌ 30 GIUGNO, ORE 21
Sa Manifattura, Cagliari

Durata: 15'

In apertura talk sulla Cyborg Art

di Moon Ribas & Quim Girò

seismic percussion

Seismic percussion è un assolo di tamburo, una performance in cui il ritmo del pezzo è dettato dai movimenti delle placche tettoniche.

Si tratta di una performance che trasforma in suono l'attività sismica del pianeta, generando così una composizione musicale che permette al pubblico di connettersi al battito cardiaco del pianeta: i terremoti.

Questo pezzo può essere portato in scena in due modi. Uno è basato sul reale tempo dei terremoti: ogni volta che si verifica un terremoto di 1° grado della scala Richter Moon suonerà il tamburo, sulla base di quella medesima intensità. Dunque, se non ci sono terremoti non ci sarà alcun suono. L'altro modo traccia le storie dei terremoti: quelli che si sono già verificati in una data area (Messico, Alaska, Grecia...), in un dato tempo (50 o 100 anni). Ogni elemento registrato muta in una composizione che viene suonata per dieci minuti. L'azione è accompagnata da una proiezione che mostra gli anni in cui Moon suona il tamburo.

Seismic percussion è una performance in cui è la Terra a firmare la composizione sonora.

Moon Ribas e Quim Girò sono artistæ selezionatæ nell'ambito del Tandem 9 #Daily Bread, del progetto europeo larga scala Stronger Peripheries

Seismic percussion is a drum solo performance where the rhythm is dictated by the movement of the tectonic plates. It is a piece that transposes the seismic activity that occurs on our planet into sound, generating a musical composition that allows the audience to connect with the heartbeat of the planet, earthquakes.



↪ SABATO 1 LUGLIO, ORE 11 e 15.30
Campidarte, Ussana (CA)

Se il quadrato risulta legato all'uomo e alle sue costruzioni, all'architettura, alle strutture armoniche, alla scrittura, eccetera, il cerchio ha relazioni divine. Un cerchio ha rappresentato e rappresenta ancora l'eternità, non avendo principio ne fine.

_Bruno Munari

pratiche sensibili collettive

Ore 11- NIDI - Heart Studio -
Installazione partecipata

Heart Studio propone una costruzione partecipata, a partire dall'osservazione della creazione da parte di alcune specie animali e degli elementi di costruzione utili alla loro esistenza.

Nella fattispecie, sono d'esempio alcune specie di uccelli, per il loro rapporto con l'aria, la loro leggerezza e per come costruiscono la propria casa: l'uccello giardiniere, straordinario volatile che colleziona tesori di ogni genere, erige piccoli ma incredibili templi dell'amore in una maniera unica.

La collaborazione tra le persone convergerà alla costruzione del nido, per creare coesione e rinforzare la connessione tra umano e natura, a partire dalla scoperta degli spazi e sui materiali offerti dal luogo.

Ore 15.30 - MY NEST - Eleonora Giua e Uka Edwards
- Laboratorio per bambine e bambini dai 3 anni

La creazione di un proprio angolo di fantasia fatto di luci, ombre e spazi realizzato con elementi naturali con la guida delle educatrici del centro educativo NESTZEROSEI.

Uno spazio che nasce dalla fantasia dei protagonisti per imparare a prendersi cura di sé e della natura.



NEST ZEROSEI è il primo Centro Integrato Zerosei in Italia a essere gestito direttamente da un TRIC con sede a Sa Illetta, nel campus di Tiscali.

NEST nasce dall'incontro tra Sardegna Teatro, Open Campus e Ben's Approach, un metodo bilingue che prende le mosse da Loris Malaguzzi e dall'approccio reggiano in combinazione con i linguaggi performativi.



NEST ZEROSEI
con Ben's Approach

nestzerosei.it

SABATO 1 LUGLIO, ORE 20
Campidarte, Ussana (CA)

Durata: 120' (in & out)

di Giorgia Ohanesian Nardin

premonition

*premonizione mi interessa spostare in tempo non
ci sono previsioni c'è che la danza è divinazione
e le parole sono perimetri*

*evocare non mi piace come verbo ma si appoggia qui io
quando danzo so ascoltare danzare e scrivere sono sorelle
ho capito che mi interessa pensare alla danza come forma
di divinazione perchè è in questa forma di conoscenza
che riesco a percepire, a vibrare, dove l'attrito e il
contesto abbassano la voce e avviene un impercettibile
ricongiungimento.*

*c'è una forma di affidamento nella premonizione,
io guardo ai fantasmi senza paura -*

Premonition tesse la relazione tra parola, suono,
movimento e divinazione - la possibilità che il corpo
ha di percepire energie/presenze/manifestazioni/fantasmi.
Per un tempo di due ore, il pubblico è invitato a rimanere,
entrare e uscire ogni volta che lo desidera.

Di: Giorgia Ohanesian Nardin
Con: Giorgia Ohanesian Nardin
Suono: F. De Isabella
Testi: Giorgia Ohanesian Nardin



↔ SABATO 1 LUGLIO, ORE 21.30
Campidarte, Ussana (CA)

Durata: 25'

di Dewey Dell

i'LL do, i'LL do, i'LL do

Dietro all'immagine del sabba demoniaco, antropofago, magico e violento, si intravede l'eco stravolta di un culto estatico dominato da una misteriosa dea notturna dai molti nomi e connesso a una cerimonia per la fertilità della terra. Se la possessione viene spesso considerata come la visita di una entità divina tra gli esseri umani, l'estasi al contrario è un viaggio di ascesa celeste o di discesa infernale dell'anima umana fuori dal corpo.

Da questo concetto di corpo "in spirito", nasce l'idea di una coreografia che tesse le trame di un sabba immaginato.

Di: Dewey Dell

Coreografia: Teodora Castellucci

Assistente alla coreografia, produzione: Agata Castellucci

Musica originale: Demetrio Castellucci

Disegno delle luci, direzione tecnica: Vito Matera

Produzione: Dewey Dell

Foto: John Nguyen / Luca Del Pia

_Behind the image of the satanic, anthropophagic, magical and violent sabbath, it is possible to glimpse the distorted echo of an ecstatic cult dominated by a mysterious night goddess connected to a ceremony for the fertility of the soil. If possession is often considered as the visitation of a divine entity among human beings, ecstasy on the contrary is a journey of celestial ascension or infernal descent of the human soul out of the body. From this concept of a body "in spirit," comes the idea of a choreography that weaves the threads of an imagined Sabbath.



↪ SABATO 1 LUGLIO, ORE 19
Campidarte, Ussana (CA)

Site-specific performance e installazione

di Francis Sosta

Like a whisper do not scream

*Donna-strega?, donna-specchio?, donna-notte?,
donna-pozzo?, donna-Luna?
Strega-specchio?, strega-notte?, strega-pozzo?,
strega-Luna?
Specchio-notte?, specchio-pozzo?, specchio-Luna?,
Notte-pozzo?, notte-Luna?,
Pozzo-Luna?
_Arnold Lebeuf.
Il pozzo di Santa Cristina, Un osservatorio lunare*

Like a whisper do not scream è un invito a ascoltare profondamente. Muovendosi all'incrocio tra installazione e performance site-specific, l'opera guida il pubblico all'interno di uno spazio sonico dove potersi riconciliare con l'acqua: elemento, divinità, presenza, vita, morte e rigenerazione.

Francis Sosta è un'artista ospite in residenza artistica a Campidarte.

Di: Francis Sosta
Produzione: Campidarte
Supporto: Culture Moves Europe

↪ SABATO 1 LUGLIO, ORE 23
Campidarte, Ussana (CA)

DJ-set - Eva Geist, Fouturista, puta caso

musical path

Eva Geist è una compositrice elettronica che ha dedicato la sua vita alla poesia. Dopo un'educazione classica in pianoforte e canto ha intrapreso un percorso di ricerca e sperimentazione come live performer e sound designer, trovando importanti riferimenti nell'underground romano e berlinese. Geist pubblica per diverse etichette internazionali e ha condiviso numerose collaborazioni. Le sue influenze principali sono state la new age, le pioniere dell'elettronica, il synth pop e il krautrock, l'italo disco, la musica elettronica sperimentale e il pop psichedelico. Dopo essere uscita su Hivern Discs con l'EP "Urban Monogamy", nel 2020 ha formato con Donato Dozzy e Pietro Micioni l'acclamato progetto Il Quadro di Troisi.

Fouturista è art-director e ricercatrice di tracce sonore rare. Come dj è punto di riferimento della scena romana.

puta caso è il progetto musicale di Carol Rollo, illustratrice e art director sarda. Attraverso il mixaggio cerca di tracciare percorsi vari e multiformi tra nomi emergenti e pietre miliari dell'elettronica. Collabora con Sardegna Teatro alla curatela del Respiro.

↪ VENERDÌ 30 GIUGNO, ORE 18
Sa Manifattura, Cagliari

Inaugurazione tavolo partecipato
The Money - tappa finale

the money

Lo spettacolo *The Money* della compagnia Kaleider mette in scena un gruppo di completi sconosciuti che in sessanta minuti devono trovare un accordo su come spendere una certa quantità di denaro. Se chi gioca - ossia chi partecipa allo spettacolo - esaurisce il tempo, i soldi vanno alla replica successiva.

Se invece si trova un accordo, il gruppo può spendere la cifra raccolta.

La performance partecipativa è stata proposta a Cagliari, durante la rassegna prototipi, e nella data del 22 ottobre 2022 ha eccezionalmente trovato una concordanza comune intorno alla creazione di un tavolo partecipato, capace di accogliere chiunque abbia necessità di un arredo urbano pubblico.

Spazio di socialità, studio, lavoro è simbolo e materia di un agire plurale, che converge nell'inaugurazione collettiva in data 30 giugno, dalle ore 18, negli spazi di Sa Manifattura.

Le persone coinvolte sono:

Haruka Avallone
Anastasia Battani
Elisabetta Bolasco
Anna Brotzu
Alice Capitanio
Sonia Carta
Raimonda Falchi
Eleonora Giua
Massimo Mancini
Alberto Marci
Francesca Mulas

Veronica Mundula
Giulia Muroni
Salvatore Muroni
Federico Piludu
Elena Piseddu
Marta Proietti Orzella
Riccardo Raccis
Alessandra Rombi
Basilio Scalas
Danilo Soddu
Daniele Zedda

_During the participatory performance *The Money*, presented in Cagliari in October 2022, a group of strangers discussed how to spend an amount of money and found a common agreement around the creation of a participatory table for anyone in need of public street furniture.



↔ VENERDÌ 7 LUGLIO e SABATO 8 LUGLIO,
ORE 17, 17.45, 18.30, 19.15
MAR - Museo Miniera Argentiera

Durata: 30'
audioguida in italiano e in inglese

di Nichole Canuso Dance Company

the garden: lunar gaze

The Garden è un'esperienza performativa di 30 minuti per quattro partecipanti alla volta, in cui il pubblico è invitato a compiere un viaggio intimo e profondo, in cui essere sia spettatore sia partecipante.

Ciascuno riceve delle cuffie, attraverso le quali sperimenta una partitura sonora personalizzata di musica e poesia, corredata da indicazioni che guidano nel percorso mutevole della performance.

The Garden si basa sul sapere insito in ogni corpo.

Coreografa/dramaturg: Nichole Canuso
Compositore: Michael Kiley
Direttore produzione: Sarah Chandler
Costumista: Rebecca Kanach
Performer: Rhonda Moore
Collaborazione con cast locale a cura di: Rebecca Kanach e Rhonda Moore
Testi audio originali: Nichole Canuso
Con contributi di: Jackie Sibblies Drury e Anna McDonald
Traduzione italiana: Beatrice Basso

The Garden is created in collaboration with a cast of local performers and inspired by the history and architecture of Argentiera. The performance invites the audience on an intimate yet expansive journey in which they are both viewers and participants.

↔ VENERDÌ 14 LUGLIO, ORE 21
MAR - Museo Miniera Argentiera

di VITAMINA

neverstop scrollingbaby

NeverStopScrollingBaby è un flusso continuo di informazioni, un gioco di accelerazioni e ormoni oscillanti. Con il suo primo progetto, VITAMINA esplora le dinamiche che governano la nostra realtà iperconnessa e superfluida. Una realtà costantemente alla ricerca di sensazioni, stimoli ed euforia. Il risultato è un flusso ipnotico di contenuti, progettato per provocare, sedurre e manipolare.

Concept: VITAMINA
Con: Matteo Sedda
Coordinamento artistico: Alessandra Ferreri
Disegno del suono e delle luci: Joshua Vanhaverbeke
Produzione: Fuorimargine - centro di produzione di arti e arti performative della Sardegna
Durata: 35'

In the first project of VITAMINA our hyperconnected and superfluid reality results in a hypnotic flow of content, designed to provoke, seduce and manipulate.

ENERGIT BENVENUTI NEL CAMBIAMENTO ENERGETICO

SCOPRI DI PIÙ
SU ENERGIT.IT



In Sardegna, noi di Energit ti aiutiamo a ridurre i costi in bolletta rendendo più efficiente il tuo impianto o producendo la tua energia con il fotovoltaico.

QOBI.IT



energit
L'ENERGIA DELLA TUA TERRA

Teatro di Rilevante Interesse Culturale

**sardegna
teatro**

PER INFORMAZIONI
Numero verde 800609162
info@sardeginateatro.it

PRENOTA
Whatsapp 3456550782
Facebook Sardegna Teatro
Instagram sardeginateatro

SITO UFFICIALE
www.sardeginateatro.it

ACQUISTO ONLINE
sul circuito vivaticket
www.vivaticket.com